

Ai Presidenti degli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili del Lazio

Ai Presidenti dei Consigli notarili del Lazio

Ai Presidenti dei Consigli provinciali dei consulenti del lavoro del Lazio

Al Referente regionale dell'Associazione tributaristi italiani

Al Coordinatore regionale A.N.CO.T.

OGGETTO: ulteriori limitazioni all'erogazione dei servizi negli uffici territoriali della regione nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID – 19

Gentili Presidenti,

come è noto, nel corso delle ultime settimane sono stati emanati diversi atti normativi finalizzati a contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in tale ambito è stata prevista, da ultimo nel D. L. n. 19 del 25 marzo 2020 all'art. 1, comma 2 lettera s), la *“limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile”*.

Sulla base di tali provvedimenti, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che durante la fase emergenziale ovvero sino all'adozione di diverse disposizioni il lavoro agile è la modalità ordinaria della prestazione lavorativa e che i servizi essenziali sono garantiti riducendo al minimo gli spostamenti e le presenze del personale in ufficio.

Nella gestione dei rapporti con l'utenza relativi all'area “Entrate” sono considerati servizi essenziali:

- ✓ il rilascio dei certificati;
- ✓ la richiesta di codice fiscale/tessera sanitaria ai neonati e ad altri soggetti nei casi di comprovata urgenza;
- ✓ la ricezione delle dichiarazioni di successione telematiche e cartacee (modello 4);
- ✓ la ricezione degli atti presentati per la registrazione;
- ✓ l'erogazione dei rimborsi fiscali;
- ✓ l'abilitazione ai servizi telematici;

- ✓ l'assistenza tramite canale telefonico.

Per ognuno di questi servizi sono state delineate modalità semplificate per l'interazione a distanza dei contribuenti e dei professionisti con l'Agenzia tramite i servizi telematici, la PEC o l'e-mail; le richieste di servizi trasmesse tramite PEC o e-mail (per coloro che non sono obbligati all'utilizzo della PEC) saranno corredate della documentazione necessaria e dei riferimenti del richiedente per agevolare i contatti successivi, strumentali alla conclusione della pratica e a fornirne l'esito; nonché dell'autocertificazione del possesso dell'originale dei documenti inviati.

Le modalità semplificate di erogazione dei servizi essenziali sono consultabili nel sito internet regionale dell'Agenzia nella sezione *Servizi - Modalità di accesso ai servizi essenziali degli uffici territoriali* (<https://lazio.agenziaentrate.it/?id=3601>); mentre gli indirizzi di posta elettronica certificata delle Direzioni provinciali del Lazio sono riportati al link https://www1.agenziaentrate.gov.it/indirizzi/agenzia/uffici_locali/lista.htm?m=1&r=Lazio.

Naturalmente, laddove il servizio richiesto sia offerto dall'Agenzia all'interno dell'area autenticata Entratel/Fisconline, la fruizione dello stesso dovrà avvenire tramite tale canale.

Tali modalità di contatto, già promosse da questa Direzione regionale nelle comunicazioni del 28 febbraio e del 13 marzo scorsi, consentiranno di conseguire l'obiettivo di evitare la concentrazione di un rilevante numero di persone negli uffici e di limitare gli spostamenti dei dipendenti.

Per i servizi di assistenza di carattere generale rimane attivo il centro di assistenza multicanale dell'Agenzia contattabile al numero verde 800.90.96.96 da telefono fisso e al numero 06/96668907 da telefono cellulare.

Si ringrazia per la collaborazione e si confida nel vostro supporto alla diffusione agli iscritti delle informazioni contenute nella presente comunicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE

Paola Muratori

Firmato digitalmente

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente.